



# FERMIAMO LE SPECIE ALIENE INVASIVE

Finanziato da



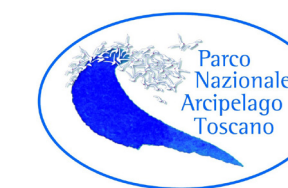
Beneficiario coordinatore



Partner



Cofinanziatori



# SPECIE ALIENE NEL MONDO

*sono introdotte dall'uomo  
accidentalmente o volontariamente  
al di fuori dell'area  
di origine*

Sono  
la seconda  
minaccia alla  
biodiversità

Rappresentano  
il fattore chiave  
nel 54% delle  
estinzioni  
di specie animali  
conosciute

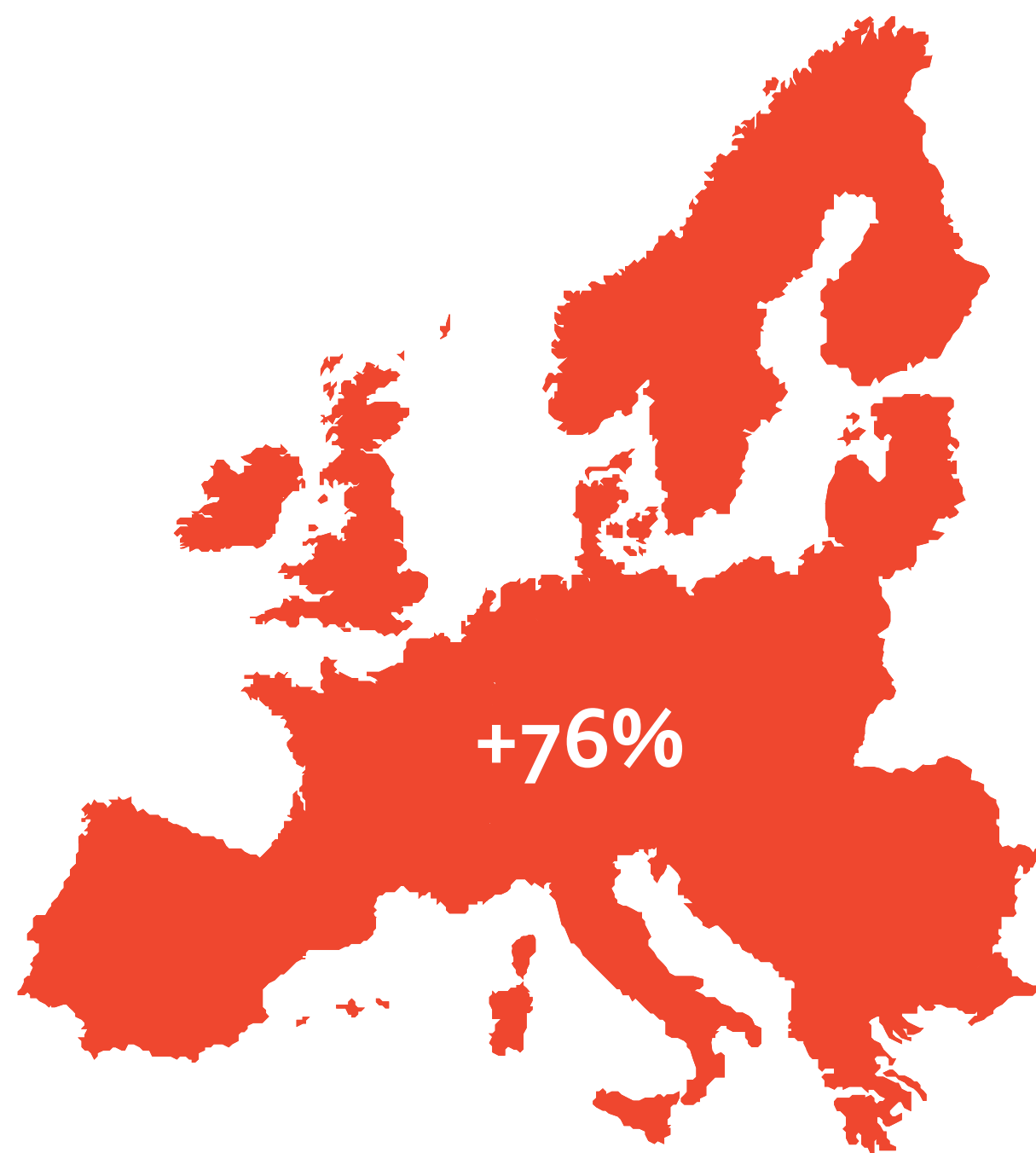
Responsabili  
della perdita di  
circa il 5% del PIL  
mondiale.  
Vettori di oltre 100  
agenti patogeni



## SPECIE ALIENE

### IN EUROPA

*12000 specie aliene  
+76% negli ultimi 30 anni*



**COSTI  
ENORMI  
IN EUROPA:  
12,5 MLD DI EURO  
L'ANNO**



### IN ITALIA

*più di 3000 specie aliene  
+96% negli ultimi 30 anni*



Il 22 ottobre 2014 è stato pubblicato il **REGOLAMENTO (UE) 1143/14** che introduce misure di prevenzione e lotta alle specie invasive di rilevanza unionale. Si tratta di 37 specie, di cui 22 presenti in Italia.

## INVERTEBRATI



- Gambero americano (*Orconectes limosus*)
- Gambero della California (*Pacifastacus Leniusculus*)
- Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*)
- Gambero marmorato (*Procambarus sp.*)
- Calabrone asiatico (*Vespa velutina Lepeletier*)

## MAMMIFERI

- Scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*)
- Nutria (*Myocastor coypus*)
- Procione (*Procyon lotor*)
- Scoiattolo grigio nordamericano (*Sciurus carolinensis*)
- Tamia siberiano (*Tamias sibiricus*)



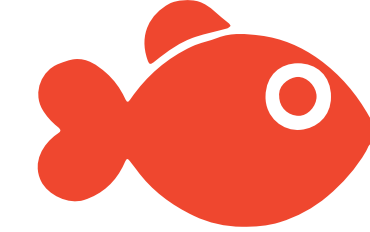
## UCCELLI

- Gobbo della Giamaica (*Oxyura jamaicensis*)
- Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*)



## PESCI

- Perccottus glenii
- Pseudorasbora (*Pseudorasbora parva*)



## RETTILI

- Tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*)



## ANFIBI

- Rana toro americana (*Lithobates catesbeianus*)



## PIANTE

- Baccaris (*Baccharis halimifolia*)
- Giacinto d'acqua (*Eichhornia crassipes*)
- Soldinella reniforme (*Hydrocotyle ranunculoides*)
- Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)
- Ludwigia grandiflora
- Porracchia plepoide (*Ludwigia peploides*)
- Myriophyllum aquaticum
- Kudzu (*Pueraria montana*)

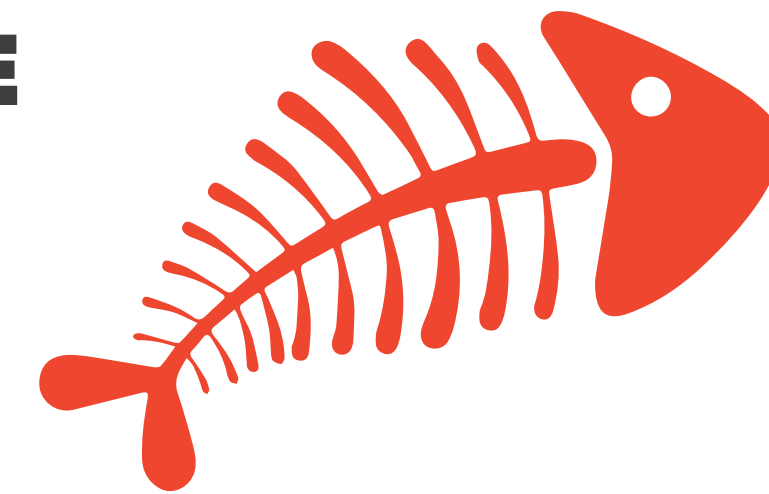


## SPECIE ALIENE

### PREDAZIONE E COMPETIZIONE CON SPECIE AUTOCTONE

#### *Il pesce siluro*

Provoca il declino (es. la Scardola) e perfino la scomparsa (es. la Tinca/Tinca Tinca) di molte specie native di pesci d'acqua dolce nel bacino del Po, modificando l'equilibrio degli ecosistemi fluviali.



### CAMBIAMENTI STRUTTURALI DEGLI ECOSISTEMI

#### *Il fico degli Ottentotti*

Altera le funzioni dei delicati ecosistemi costieri ricoprendo estese superfici di roccia o sabbia con un mantello vegetale denso e impenetrabile che non permette la sopravvivenza della flora originaria.

#### *Le alghe marine del genere Caulerpa*

Provocano una rapida diminuzione del numero di specie autoctone fino alla loro completa sostituzione formando veri e propri tappeti in grado di ricoprire tutto il fondale.



## SPECIE ALIENE

### TOSSICITA' E DIFFUSIONE MALATTIE

#### *La panace del Mantegazza*

La linfa della panace contiene sostanze che rendono la pelle dell'uomo ipersensibile alla luce solare e causano lesioni cutanee anche molto serie.

#### *La zanzara tigre*

Oltre 20 malattie trasmesse dalla zanzara tigre, tra cui la febbre dengue, la chikungunya e il virus zika, recentemente arrivato anche in Europa.



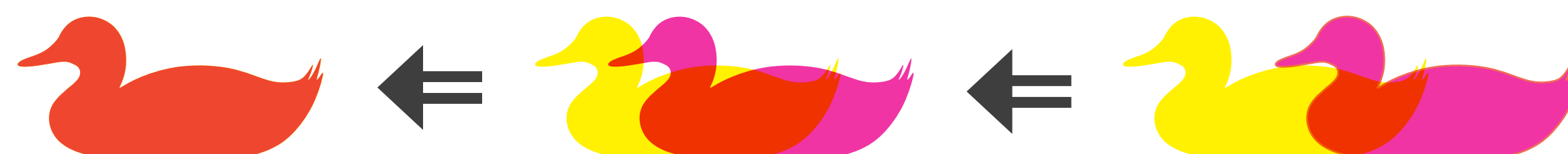
### IBRIDAZIONE

#### *Il cervo sika*

È una minaccia grave per l'integrità genetica del Cervo europeo con il quale si ibrida.

#### *Il gobbo della Giamaica*

Si ibrida con il gobbo rugginoso, una piccola anatra mediterranea, molto simile, minacciandola di estinzione.



## SPECIE ALIENE

### DANNI A INFRASTRUTTURE

#### *La nutria*

Scavando le tane negli argini di fossi e canali, provoca smottamenti e allagamenti.

#### *La cozza zebrata*

E' in grado di incrostare qualsiasi superficie ricoprendola del tutto e provocando danni a tubature, sistemi idrici, centrali idroelettriche e altre infrastrutture.



### DANNI AD AGRICOLTURA E FORESTE

#### *Lo scoiattolo grigio*

Causa anche danni ai boschi e alle piantagioni arboree e arbustive, scortecciando gli alberi per accedere alla linfa e mettendone così a rischio la sopravvivenza

#### *La vespa velutina*

È un predatore di api e bombi e quindi può essere causa di significative perdite all'apicoltura e potenzialmente anche alle colture che richiedono la presenza di insetti impollinatori.